



FEDERAZIONE NAZIONALE ITALIANA
SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI ODV

Settore Carcere e Devianza

Premio letterario “Carlo Castelli” XVIII edizione
riservato ai detenuti delle carceri italiane e istituti penali minorili

REGOLAMENTO E NORME DI PARTECIPAZIONE

Finalità

Il Premio letterario “Carlo Castelli” vuole dare concreta espressione al dettato dell’art. 27 della nostra Costituzione, secondo il quale la pena deve tendere alla rieducazione del condannato. Tramite la scrittura il detenuto è sollecitato a dare voce ai propri sentimenti, alle proprie riflessioni sul “prima - durante – dopo” e coinvolgere la società civile con eventi di sensibilizzazione sul mondo carcerario.

Oggetto del Concorso

La Federazione Nazionale bandisce ogni anno un Concorso per opere inedite. Il tema prescelto per l’edizione 2025 è il seguente:

“Mi specchio e (non) mi riconosco: non sono e non sarò il mio reato”

Mi specchio e (non) mi riconosco: non sono e non sarò il mio reato invita a distinguere la persona detenuta dal reato commesso, aprendo alla speranza di cambiamento e reintegrazione. Un titolo che parla di coscienza, miglioramento e umanità: perché ogni persona merita un futuro, dentro o fuori dal carcere.

Destinatari del Concorso

Il Concorso è riservato ai detenuti degli Istituti penitenziari e IPM italiani, sia provenienti da Case Circondariali sia di Reclusione. La partecipazione è aperta a cittadini comunitari ed extracomunitari, senza limiti di età, condannati almeno con sentenza di primo grado.

Sezioni del Concorso

Il Premio si articola nelle seguenti sezioni: narrativa (saggio breve, racconto, lettera, riflessione), scrittura autobiografica (testo autoriflessivo e introspettivo), poesia, opere multimediali (CD-rom/DVD) realizzate in carcere.

Per le prime due sezioni ogni componimento dovrà contenere un massimo di 9.000 battute equivalenti a 5 cartelle dattiloscritte (1.800 battute a cartella, 30 righe da 60 battute ciascuna) o 5 pagine numerate A4 scritte a mano su un solo lato, per la terza sezione massimo 40 versi e per la quarta massimo 15 minuti. La lingua richiesta è quella italiana.

Modalità di partecipazione

I concorrenti sono tenuti a presentare un testo con titolo diverso rispetto al tema proposto dal bando, che sia leggibile, possibilmente scritto su supporto informatico o su foglio A4. Gli elaborati dovranno essere inediti, originali, non firmati e privi di qualsiasi riferimento che possa permettere di risalire all’autore. Obbligatoria la compilazione della “scheda di partecipazione” contenente i dati identificativi dell’autore unitamente al consenso al trattamento dei dati personali (art. 9 reg. UE n 2016/679) sottoscritto (che si allega al regolamento). È possibile indicare un pseudonimo da utilizzare per eventuale pubblicazione. Le opere presentate non devono ledere in alcun modo diritti d’autore di terzi. La partecipazione al premio comporta l’accettazione di tutte le norme del presente regolamento.

Termini di partecipazione e spedizione elaborati

Il termine di scadenza per la spedizione dell’elaborato è il 15 aprile 2025. La spedizione dovrà avvenire in busta chiusa con la “scheda di partecipazione” allegata al seguente indirizzo: Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo De Paoli ODV- Premio Carlo Castelli – Via della Pigna 13 /A 00186 Roma; oppure via email, o wetransfer, con la “scheda di partecipazione” allegata al seguente indirizzo di posta elettronica: nazionale@sanvincenzoitalia.it. Le copie degli elaborati pervenuti non saranno restituite. La Federazione Nazionale non risponde della mancata ricezione dei testi.

Esclusioni

Le opere pervenute alla Federazione Nazionale in modo difforme anche parzialmente a quanto richiesto nel presente regolamento saranno escluse. I vincitori di premi in denaro delle precedenti edizioni non potranno ricevere ulteriori premi in denaro.

I premi sono così ripartiti:

- **due premi da identificarsi negli elaborati pervenuti da Case Circondariali e di Reclusione per adulti** pari per entrambi a € 1.000,00;
 - **un premio da identificarsi negli elaborati pervenuti da Istituti Penali Minorili** pari a € 1.000,00.
- A ciascun premio verrà abbinata una donazione di € 1.000,00 destinata alle seguenti iniziative:
- un progetto in atto o in fase di definizione presso un Istituto penitenziario italiano,
 - un progetto in atto o in fase di definizione presso Ufficio di esecuzione penale esterna (UEPE),
 - un progetto in atto o in fase di definizione presso un Istituto penale minorile italiano.
- **Attestato di merito ad altri dieci elaborati** indicati dalla Giuria.

Gli elaborati saranno valutati a giudizio insindacabile della Giuria composta da membri del mondo della cultura e di quello penitenziario. I 13 elaborati selezionati potranno essere pubblicati a cura degli organizzatori, come pure le opere multimediali prescelte.

Ai vincitori e segnalati sarà data tempestiva comunicazione scritta, con la possibilità di partecipare alla premiazione, che avverrà entro ottobre 2025 nelle modalità consentite.

A Brescia la XVIII edizione del Premio Letterario “Carlo Castelli”

La casa circondariale “Canton Mombello” di Brescia si prepara ad accogliere la nuova edizione del Premio Letterario “Carlo Castelli”, un concorso unico, dedicato ai detenuti degli Istituti penitenziari italiani, inclusi i minorili.

La partecipazione è aperta a cittadini italiani e stranieri, senza limiti di età, condannati almeno con sentenza di primo grado.

L’evento, organizzato dalla **Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo De Paoli ODV**, Settore Carcere e Devianza, ruota intorno a un tema potente e attuale: “**Mi specchio e (non) mi riconosco: non sono e non sarò il mio reato**”. Una riflessione che invita a distinguere la persona detenuta dal reato commesso, aprendo alla speranza di cambiamento e reintegrazione.

Un tema, quello della speranza, che occupa un posto centrale nel carisma della Società di San Vincenzo De Paoli e ritroviamo anche nel motto riportato sotto il logo: “*Serviens in spe*”, al servizio nella speranza.

Ma la speranza è anche la protagonista del Giubileo 2025. Papa Francesco, con la sua bolla “*Spes non confundit*”, sottolinea la forza della speranza nel pensiero cristiano. Una virtù che il Pontefice vuole stendere sulle ferite di un’umanità debole, fra i quali cita per primi proprio i ristretti, per “vivere e non sopravvivere”, per “recuperare la fiducia in sé stessi”.

E verso un orizzonte di speranza è orientato l’operato del Settore Carcere e Devianza della Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli ODV che indirizzerà il lavoro da un lato ad azioni concrete all’interno delle carceri, dall’altro a stimolare l’autoriflessione dei reclusi attraverso il Premio Letterario Castelli.

Nell’edizione 2025 si parlerà di coscienza, miglioramento, umanità. Temi che apriranno un percorso indirizzato ad aiutare il ristretto a riconoscere l’errore ma anche a capire che ogni persona merita un futuro, dentro o fuori dal carcere.

Il Premio Carlo Castelli si articolerà nelle sezioni narrativa (saggio breve, racconto, lettera, riflessione), scrittura autobiografica (testo autoriflessivo e introspettivo), poesia, opere multimediali (CD-rom/DVD) realizzate in carcere.

Il **concorso letterario** offre ai detenuti l’opportunità di raccontarsi, riflettere e sperare attraverso la scrittura, ma anche di fare del bene. I primi tre classificati saranno considerati a parimerito e riceveranno tre premi di uguale importo. Oltre ai premi in denaro per i primi

tre vincitori, una seconda somma sarà destinata a **progetti di reinserimento sociale**. L'obiettivo è contribuire a costruire una nuova strada per chi desidera ripartire.

Il concorso, dedicato alla memoria di **Carlo Castelli**, figura di spicco del volontariato vincenziano e promotore della Legge Gozzini, diventa un mezzo per costruire un futuro condiviso, sottolineando l'importanza del sostegno reciproco, anche in contesti difficili come il carcere.

Il Premio Carlo Castelli ha ottenuto il patrocinio di **Camera, Senato e Ministero della Giustizia**, ed è stato insignito della **medaglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**. I media partner includono il **Pontificio Dicastero per la Comunicazione, TV2000, Radio In Blu, e UCSI**.

I racconti premiati, insieme ad altri dieci segnalati dalla Giuria, saranno raccolti in un'antologia che verrà distribuita a tutti i presenti nel corso degli eventi e allegata alla rivista della Federazione Nazionale, "Le Conferenze di Ozanam", pubblicazione che raggiunge oltre 13.600 tra soci e volontari in tutta Italia.

Il Settore Carcere e Devianza, quest'anno sotto la guida della nuova responsabile, Antonella Caldart, è da sempre impegnato nella formazione dei volontari penitenziari e alla realizzazione di attività rivolte ai detenuti e alle loro famiglie, anche collaborando con altre associazioni presenti sul territorio.